

**Webinar 15 Marzo 2022**  
***Il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale***  
***(PAUR)***

**Risposte alle domande poste in chat**

**a cura di**  
**Laura Faina, Riccardo Roccasalva e Salvatore Scifo**

## Domande & Risposte

### 1. Quali sono le funzioni del SUAP all'interno del PAUR?

Essendo il PAUR un provvedimento che non sostituisce ma "ricomprende" (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 198 del 14.11.2018) i diversi provvedimenti emessi all'esito dei rispettivi procedimenti amministrativi, il SUAP mantiene il proprio ruolo istruttorio e decisorio nell'ambito di procedimenti quali la variante urbanistica di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e l'AUA (DPR 59/2013).

### 2. All'interno del PAUR possono essere inserite le eventuali richieste residue di presentazione di documentazione/integrazioni/chiarimenti relative al progetto?

Sì, il PAUR è un provvedimento unico che ricomprende tutto: le integrazioni riguardano quindi anche quelle progettuali. In tal senso si consiglia di ricorrere all'istituto della conferenza di servizi istruttoria in modo da poter consultare tutti i soggetti interessati.

### 3. Esiste, o è in previsione presso la Regione, l'istituzione di un ufficio di supporto, legale e procedurale, per i piccoli Comuni che devono affrontare procedure complesse dei SUAP?

Attualmente Regione Piemonte risponde a richieste di parere come supporto interpretativo alle norme e risposte ai quesiti (Settore regionale *Attività legislativa e consulenza giuridica*).

### 4. La Regione Piemonte potrebbe fare un progetto e redigere una guida aggiornata per i SUAP.

L'argomento esula dal tema del webinar. Tuttavia, la proposta è interessante e sicuramente da valutare: si consiglia di contattare il Settore regionale *Attività legislativa e consulenza giuridica* che potrà supportare i responsabili di Sportello unico nelle questioni interpretative afferenti i procedimenti di competenza regionale e statale nell'ambito delle azioni 1.1 e 3.1 della "Semplificazione per la ripresa: Agenda 2020-2026"

### 5. Nel caso di ampliamento di una media struttura di vendita che passa a diventare grande struttura, il progetto potrebbe essere sottoposto a procedura di VIA-VAS e Variante Urbanistica? Potrebbe essere ricompreso nel PAUR?

L'art. 8 comma 3 del DPR 160/10 vieta il ricorso alla variante urbanistica per medie e grandi strutture di vendita, quindi la conformità urbanistica è un prerequisito da acquisire prima.

La categoria progettuale rientra, ai sensi della LR 40/98, nella categoria B1. 17 (competenza Regione), quindi il PAUR potrebbe svolgersi qualora la fase di verifica a VIA abbia determinato un relativo assoggettamento.

### 6. Quali sono i casi di progetti da sottoporre a VIA regionale e quindi a PAUR?

I progetti che devono essere sottoposti a procedura di VIA di competenza non statale sono indicati negli allegati III (VIA) e IV (verifica di VIA) della parte seconda del d.lgs. 152/06. Le autorità competenti nel territorio regionale per tali progetti sono definite dagli allegati della LR40/98 (Regione per le categorie progettuali A1 e B1, Province per le categorie A2 e B2, Comuni per le categorie B3, dove con A si identificano i progetti da sottoporre a VIA e con B a verifica di VIA).

### 7. Il Ministro Brunetta ha in atto una semplificazione per SUE e SUAP, che prevede tra l'altro una piattaforma unica. Ma chi ha un Portale proprio?

L'argomento esula dal tema del webinar. In ogni modo, il nuovo allegato tecnico al DPR 160/2010, approvato con [decreto interministeriale del 12/11/2021](#), prevede che entro 180 giorni da tale data siano approvate le specifiche tecniche che individueranno le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento di dati tra i SUAP, i SUE e gli Enti terzi coinvolti nel procedimento, sulla base di un approccio integrato tra le due tipologie di procedure. Tutti i sistemi informatici utilizzati dai SUAP e SUE dovranno essere conformi alle regole di interoperabilità stabilite dalle citate specifiche tecniche.

Rispetto alle modifiche dell'allegato tecnico al DPR 160/2010, è stato costituito il gruppo di

lavoro previsto dal [decreto interministeriale del 12/11/2021](#) - composto da referenti della Conferenza delle Regioni, ANCI, UPI, MISE, rappresentanti di AgiD, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Unioncamere - per la predisposizione di specifiche tecniche comuni di interoperabilità tra i diversi sistemi utilizzati dalle amministrazioni statali, regionali e locali. La scadenza è luglio 2022.

Il gruppo tecnico è previsto nell'ambito dell'azione 3.1 dell'Agenda semplificazione richiamata al punto 4.